

POETTO

Auto
in spiaggia:
in campo
la Forestale

Anche il Corpo Forestale potrebbe entrare in azione al Poetto per dire basta alle auto che parcheggiano sull'arenile. Lo ha annunciato il sindaco, Massimo Zedda, rispondendo ieri in aula alle interrogazioni dei consiglieri dei Rifondatori Sandro Vargiu e del Pd Guido Portoghese durante la seduta del Consiglio comunale.

«Vicino all'ospedale Marino», ha spiegato il primo cittadino, «le vetture vengono parcheggiate non nelle dune a bordo strada, ma proprio nella spiaggia. Ma in questa zona abbiamo un problema di competenza: sono aree del demanio marittimo e della Asl 8. Per questo l'assessore alla Viabilità Mauro Coni ha già contattato il Corpo Forestale. Tra l'altro sono stati divelti i dissuasori che impedivano alle auto di accedere sull'arenile». Lo stesso Zedda ha garantito la presenza di vigili urbani al Poetto, anche in borghese, contro i maleducati della spiaggia.

«Anche per chi getta un mozzicone di sigaretta sulla sabbia», ha detto, «sono previste sanzioni superiori ai 200 euro».

Fecondazione assistita. È la prima struttura pubblica in Italia ad effettuarle

Svolta all'ospedale Microcitemico: pronti alle diagnosi preimpianto

Sarà il laboratorio Genoma di Roma a eseguire le analisi genetiche preimpianto sulle coppie che richiederanno i trattamenti di procreazione medicalmente assistita al reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Microcitemico.

Lo ha stabilito una delibera della direzione generale della Asl a otto mesi dall'ordinanza del 9 novembre scorso con la quale il tribunale di Cagliari, accogliendo il ricorso presentato da una coppia infertile ad alto rischio di generare un figlio affetto da talassemia major, aveva intimato all'azienda sanitaria di eseguire, al Microcitemico, la diagnosi sugli embrioni della coppia. Un diritto che i giudici avevano esteso a tutte le coppie portatrici di malattie genetiche trasmissibili al nascituro. Ma siccome nell'Isola non esiste una struttura in grado di eseguire questo tipo di diagnosi, è stato individuato un laboratorio privato che è stato convenzionato con la Asl. Dunque il Microcitemico accoglierà le coppie (numerose le richieste negli ultimi mesi) e avvierà il trattamento e poi invierà le cellule da analizzare nel laboratorio convenzionato. Sarà la prima struttura pubblica in Italia ad eseguire le diagnosi preimpianto.

MOLTE RICHIESTE. Il laboratorio Genoma è l'unico in Italia ad essere specializzato in biologia genetica molecolare, il solo in grado di eseguire test genetici su una singola cellula embrionale per la diagnosi di malattie ereditarie e fornire informazioni sullo stato di salute degli embrioni da trasferi-



L'ospedale pediatrico microcitemico

re in utero. Per le diagnosi la Asl ha stanziato 210 mila euro: 60 mila per l'anno in corso, 150 per il prossimo.

EQUITÀ NELLE CURE. «Nel novembre scorso il tribunale aveva stabilito che non c'è differenza tra struttura pubblica e privata in affermazione del principio di equità nell'accesso alle cure», è il commento di Filomena Gallo, Angelo Calandrini e Renato Chiesa, legali della coppia che aveva presentato il ricorso. «Ma soprattutto è stato sancito che i centri pubblici di procreazione medicalmente assistita se auto-

rizzati per tecniche in vitro devono lavorare come i privati e quindi se richiesto eseguire la diagnosi sugli embrioni. Finalmente», proseguono, «il principio di equità nell'accesso alle cure e alle diagnosi è rispettato».

CINQUE COPPIE. «Ad oggi abbiamo assistito cinque coppie che potranno finalmente in una struttura pubblica chiedere di conoscere lo stato di salute dell'embrione», conclude Gallo, che è anche segretaria nazionale dell'associazione Luca Coscioni. «Inoltre, stiamo procedendo contro altre strut-

ture pubbliche di fecondazione assistita autorizzate per fecondazione in vitro affinché la diagnosi pre-impianto sia applicata».

IL DIBATTITO. Il libro di Filomena Gallo e Chiara Lalli, "Il legislatore cieco. I paradossi della legge 40 sulla fecondazione assistita" sarà presentato domani alle 19 all'Hotel Italia, in via Sardegna. Ne discuterà con l'autrice Andrea Gandolfi, responsabile della sezione di Procreazione assistita al Policlinico San Marco di Bergamo.

Fabio Manca

Sabato pomeriggio

Torneo di calcio in memoria di Emanuela Loi

Diventò poliziotto quasi per caso: «Amava i bambini, voleva fare la maestra», ricorda il procuratore generale della Repubblica per la Sardegna Ettore Angioni. Emanuela Loi aveva appena 24 anni quando un chilo di tritolo nascosto in una vecchia 126 a Palermo spazzò via la sua vita e quella degli altri quattro agenti di scorta, insieme al simbolo della lotta antimafia Paolo Borsellino. Era il 19 luglio, un pomeriggio bollente del 1992. In via D'Amelio fu l'apocalisse, secondo assalto folle di Cosa nostra dopo la strage di Capaci a maggio.

A ventun anni dalla morte dell'agente di Sestu nell'Aula udienze del Tribunale per minorenni si parla di lei. L'occasione è la presentazione del primo memorial in terra sarda dedicato a Emanuela. Sabato, dalle 17, nello stadio comunale della sua città. Attorno al tavolo Angioni, il procuratore della Repubblica per minorenni Ignazio Chessa, il questore Massimo Bontempi e il sindaco di Sestu Aldo Pili. Alle loro spalle una targa dorata: «La legge è uguale per tutti». Emanuela ci credeva e ha sacrificato la sua vita in nome di una giustizia troppo spesso ingiusta: «Il dolore non ha una risposta razionale, tanto meno quello degli innocenti», dice il padrone di casa Chessa. «Bisogna continuare a parlare di lei e degli altri agenti di scorta scomparsi tragicamente», interviene il questore Bontempi. «Non è che sia un campione, ma il calcio mi piace», dice sorridendo. «Anche se quest'anno mi sono dedicato più a quello parlato». Sabato anche il questore scenderà in campo nel quadrangolare che vedrà sfidarsi le formazioni di Polizia, Carabinieri, Team Solidale e la rappresentativa giornalisti sardi "Gigi Grivel". «Sono orgoglioso di aver avuto una concittadina come Emanuela», interviene il primo cittadino Pili. Durante la manifestazione, organizzata dal Team solidale con la collaborazione della Polizia di Stato e del Comune di Sestu, si raccoglieranno anche fondi da destinare ad alcune onlus in prima linea nel reparto di Oncematologia pediatrica del Microcitemico.

Sara Marci

Le Notti Colorate in PIAZZA L'UNIONE SARDA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO
DALLE ORE 20.00

COLORI, OFFERTE, PROMOZIONI, SAPORI TIPICI, MUSICA E STELLE.

MUSICA
 Vitamina Beat
 DJ Selecta

STELLE
 Il Planetario de
 L'Unione Sarda
 "I colori del Cielo di Luglio"
 Spettacolo Ore 20.00

DEGUSTAZIONI TIPICHE e GRATUITE
 MarTe Plus ristorazione tipica
 Itinerando in Trexenta
 Contadini Fornitori G.A.S. Laore Sardegna
 Comitato Antichi Mestieri
 Comitato Grano Senatore Cappelli
 Comitato Recupero della Biodiversità
 In collaborazione con:
 Agenzia Laore Sardegna

SHOPPING E SORPRESE FINO ALLE 24.00
 Parafarmacia Podda
 Istituto Ottico Bertola
 Cagliari Point
 Tecno Arreda
 Uci Cinemas

APERITIVI PER TUTTI I GUSTI
 Le Tres Bon
 Old Wild West
 Sosushi

PIAZZA L'UNIONE SARDA
 AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO